

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2016

PRINCIPI GENERALI

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo integrativo ha validità per il periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti.

Sono fatte salve specifiche materie che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi e decorrenze diverse.

L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale.

Si precisa che la contrattazione integrativa per l'anno 2016 è stata stilata sulla base della contrattazione dell'anno precedente.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione costituisce obiettivo strategico prioritario per la valorizzazione del patrimonio culturale dell'azienda a tutela della identità dei valori assunti nei processi di definizione delle strategie attuative della missione dell'Ente; in tal senso assume una funzione primaria e permanente per la crescita professionale, lo sviluppo e la trasmissione delle conoscenze su tutto il personale in servizio.

L'aggiornamento professionale di norma con la formazione sul posto di lavoro nonché attraverso le altre forme previste dall'art.12 del C.C.N.L. di comparto 2002 – 2005 rappresenta la primaria modalità formativa per garantire un alto livello qualitativo dei servizi resi.

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in quanto costituisce obbligo contrattuale del dipendente è equiparata a tutti gli effetti all'attività lavorativa.

Al finanziamento delle attività di formazione/aggiornamento, come sopra descritto, si provvede nel rispetto di quanto previsto dal c.7 art.12 del C.C.N.L. 2002 – 2005.

INDENNITA'

INDENNITA' DI RISCHIO

Sono corrisposte le indennità di maneggio valori finalizzate alla remunerazione di compiti che comportano rischi ed onerosità o disagi particolarmente rilevanti per i giorni di effettivo svolgimento della mansione in relazione alle risorse disponibili nel Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale.

I sotto indicati compensi non sono tra loro cumulabili nell'ambito della stessa giornata; sono cumulabili con i compensi previsti negli art. 8, 16, 17, e 20 del CCNL del 1999.

Le indennità saranno erogate per le seguenti cifre per 270 giorni lavorativi:

- Maneggio valori

€. 3,35 giornalieri

INDENNITA' DI ENTE

E' istituita secondo le previsioni dell'art. 35 del C.C.N.L. di comparto 2006-2009 l'**Indennità di Ente** per il personale delle aree A, B, C, avente carattere di generalità, natura fissa e ricorrente.

Tale indennità sarà ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare. Essa non è utile ai fini della determinazione della base di calcolo della indennità di anzianità.

L'importo a regime per dodici mensilità dell'indennità di Ente risulta essere:

- Per l'Area A € 114,18
- Per l'Area B € 154,14
- Per l'Area C € 182,58;

Tale importo risulta essere così ripartito:

AREA	TOTALE	Finanziamento dall'anticipazione e da quota parte del fondo	Quota a carico dell'Ente
A	€ 114,18	€ 90,25	€ 23,93
B	€ 154,14	€ 118,81	€ 35,33
C	€ 182,58	€ 140,83	€ 41,75

IL SISTEMA PREMIANTE

COSTITUZIONE DEL FONDO

Si prende come base di riferimento per la costituzione del fondo trattamento accessorio per il 2010 il fondo ristoricizzato al 2004, certificato dai revisori dei conti dell'AC, riportato qui di seguito:

A	Importi stanziati in applicazione art.35 CCNL 6/07/95 nonché quelli derivanti dagli artt. 3-4 e 6, 5°co. Del CCNL 1/07/96	€	7.550,71
B	Importi non più destinati a compensi per lavoro straordinario (art.30 del CCNL)	€	385,18
C	Risparmi di gestione riferiti alle spese del personale	€	0
D	Risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale	€	0
E	Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della L.449/97	€	0
F	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	€	0
G	Incrementi economici derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generale	€	0
H	0,80% della retribuzione mensile complessiva, al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis, a decorrere dal 01/05/99, da imputare su base annua per tredici mensilità	€	11,89
I	7,5% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e dell'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31/12/99 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità	€	0,49

L	0,57% del monte salari dell'anno 1999 del personale ricompreso nelle aree A,B,C ai sensi dell'art.4 punto 3, lett.A CCNL biennio economico 2000/2001	€	258,48
M	Risparmi RIA personale cessato dal servizio art.4 punto 3 lett. C	€	389,41
N	0,5% del monte salari dell'anno 1999 del personale ricompreso nelle aree A,B,C ai sensi dell'art.4, punto 3, lett.E CCNL biennio economico 2000/2001	€	226,73
O	Applicazione nuovo CCNL 2002-2005 art.25 co.2	€	206,70
	Arrotondamento	€	0,41
	TOTALE FONDO 2004	€	9.030,00

Come previsto dall' art. 67 c. 5 del DI n. 112/2008 si è operato il taglio del fondo pari al 10% dell'ammontare totale del fondo trattamento accessorio dell'anno 2004 per costituire il fondo trattamento accessorio per l'anno 2010. L'importo decurtato è stato reso momentaneamente indisponibile alla contrattazione 2010, in attesa di apposite disposizioni di legge, così come previsto dall'art. 7 c. 1 CCNL 18 febbraio 2009.

	TOTALE FONDO 2004	€	9.030,00
P	Riduzione del 10% dell'ammontare totale del fondo trattamenti accessori anno 2004 (€ 9.030,00) come previsto dall'art. 67 c. 5 del DI 112/2008	€	- 903,00
	FONDO 2010	€	8.127,00

Al fondo così calcolato vengono applicati gli importi fissi previsti dai CCNL 2006, 2007, 2008, 2009.

	FONDO 2010	€	8.127,00
Q	Applicazione art. 5 c. 1 CCNL 8 maggio 2006, incremento pari allo 0,69% monte salari 2003	€	169,69
R	Applicazione art. 6 c. 2 CCNL 8 maggio 2006 , incremento pari ad euro 4,94 pro capite per tredici mensilità per ciascun dipendente	€	128,44
S	Applicazione art. 36 c. 1 CCNL 2006-2009, incremento pari allo 0,16% monte salari 2005	€	36,13
T	Incremento pari allo 0,55% monte salari 2005 (€ 22.580,70)	€	124,20
	Arrotondamento	€	0,54
	TOTALE FONDO 2010	€	8.586,00
	TOTALE FONDO 2015	€	13.500,00

Il fondo del 2010 preso a riferimento è stato adeguato, a partire dalla contrattazione dell'anno 2012, ad € 13.500 a seguito dell'inserimento di una risorsa nell'area B dal 01.09.2011.

Ai sensi degli art. 71 e 73 del decreto legge n. 112 del 2008 il fondo viene decurtato delle somme non corrisposte in caso di assenze per malattia da 1 a 10 giorni.

In fase di contrattazione si tiene conto di n. 1 sviluppo economico verso il livello B3 a partire dal 01.01.2009 finanziato dal fondo di ente.

L'amministrazione propone, d'accordo con le rappresentanze sindacali, di esperire nell'anno le procedure di selezione interne per il passaggio all'interno delle aree da B1 a B2 e da C1 a C2.

Le procedure con il relativo bando sono oggetto di apposita informativa sindacale allegata alla presente contrattazione.

IMPORTI DEI PASSAGGI ECONOMICI A CARICO DEL FONDO

	TABELLARE	TREDICESIMA	TOTALE ANNUO	IVC	TOTALE GENERALE	STIPENDIO MENSILE
B1	18.218,50	1.518,21	19.736,71	11,39X13=148,07	19.884,78	1.529,60
differenza					1.278,44	98,35
B2	19.389,80	1.615,82	21.005,66	12,12X13=157,56	21.163,22	1.627,94
differenza					1.242,93	95,61
B3	20.528,61	1.710,72	22.239,36	12,83X13=166,79	22.406,15	1.723,55
C1	21.147,84	1.762,32	22.910,16	13,22X13=171,86	23.082,02	1.775,54
differenza					824,72	63,44
C2	21.903,40	1.825,29	23.728,77	13,69X13=177,97	23.906,74	1.838,98

UTILIZZO DEL FONDO DI ENTE

Le risorse che compongono il Fondo sono così ripartite:

Quote di fondo di natura variabile:

	Compensi incentivanti		
	A. Obiettivo d'istituto	€.	955,66
	B. Obiettivi individuali	€.	1.500,00
	Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999 (maneggio valori)	€.	2.250,00
	Compensi per prestazioni straordinarie	€.	500,00

Quote di fondo con carattere permanente:

	Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€.	B2 1.278,44 B3 1.242,93 C2 824,72
	Indennità di Ente	€.	4.541,40
	Applicazione art. 6 c. 4 CCNL 18 febbraio 2009, accantonamento del 6,91% del valore dell'indennità di ente corrisposta nell'anno 2015	€.	406,85

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in €. 5.887,92, di cui €. 1.346,52 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione a carico del bilancio dell'Ente.

Per quanto riguarda la voce Compensi incentivanti:

A. Obiettivo d'istituto (importo di € 955,66) viene individuato come obiettivo la conferma della compagine associativa conseguita nell'anno precedente dall'Ufficio Soci della sede di Domodossola al netto delle associazioni Facilesarà e Aciglobal (n. 1.133 soci).

B. Obiettivi individuali (importo complessivo di € 1.500,00) così individuati:

- Vice Direzione – scheda obiettivi
- Assistenza automobilistica – scheda obiettivi
- Assistenza automobilistica – scheda obiettivi

Nella scheda obiettivi “assistenza automobilistica – pratiche trasferimento di proprietà” si è attribuito un valore superiore in riferimento all'importanza del valore unitario di tali pratiche per le entrate dell'Ente.

L'importo di cui al punto A verrà liquidato secondo la seguente progressione:

Associazioni

70%	da liquidare in ogni caso
15%	da liquidare in caso di conferma del numero di soci dell'anno precedente
15%	da liquidare per incrementi rispetto l'anno precedente

L'importo di cui al punto B verrà liquidato al raggiungimento dell'obiettivo nella misura indicata nella relativa scheda individuale.

Le somme non utilizzate o non erogate inerenti la voce “Compensi incentivanti” costituiranno economie di spesa dell'Ente.

Il compenso incentivante di cui al punto A sarà commisurato alle presenze in servizio del personale. L'Amministrazione propone una modifica alla scala parametrica che viene concordata con le rappresentanze sindacali che allinea i livelli da B2 a C2 allo stesso parametro così come evidenziato nella tabella sottostante:

LIVELLI ECONOMICI	PARAMETRO	NUOVO PARAMETRO
C3	161,940	161,940
C1 - C2	140,750	140,750
B2 - B3	121,700	140,750
B1	109,590	109,590
A2 - A3	105,000	105,000
A1	100,00	100,000

Il dr. Pianura precisa inoltre che tutti gli oneri previdenziali a carico dell'Ente sugli importi sopra determinati trovano copertura nel budget 2016.

TEMPI DI EROGAZIONE

I compensi destinati a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti al personale in un'unica soluzione a conclusione del periodico processo di verifica dei risultati.

Il controllo della compatibilità finanziaria dei costi del presente accordo con i vincoli di bilancio sarà effettuato ai sensi dei commi 189-196 della legge n. 266/2005 dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

La delegazione sindacale

Il Presidente dell'AC VCO
Cav. Prof. Donato Cataldo

.....

Il Direttore dell'A.C VCO
Dr Giuseppe Pianura

.....

C.G.I.L./F.P.
C.I.S.L./F.P.I.
U.I.L./P.A.
C.I.S.A.L.
R.D.B.